

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 28 (1971)

Heft: 6

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

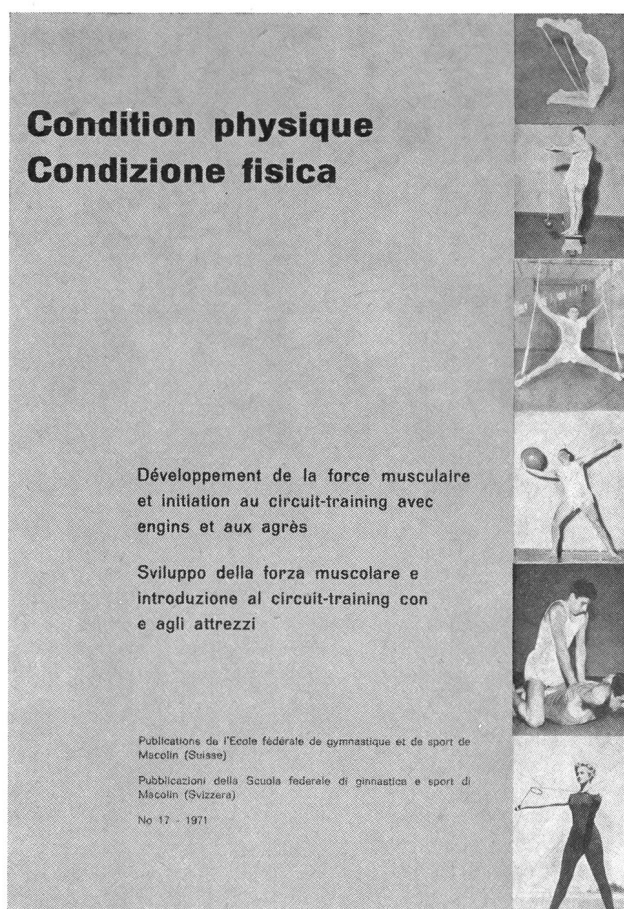
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Una nuova pubblicazione della SFGS

Nella serie delle pubblicazioni della Scuola federale di ginnastica e sport, ha visto ultimamente la luce quella che può essere definita come la prima in lingua italiana. Infatti, anche se non si tratta di un fascicolo unicamente nella nostra lingua



è una raccolta, in francese e in *italiano*, nella quale sono riuniti, sempre in ambedue le lingue, tutti gli articoli, sullo sviluppo della forza muscolare e di introduzione al circuit-training con e agli attrezzi, finora apparsi nella rivista di educazione sportiva della SFGS, «Gioventù e Sport».

Dopo l'introduzione di Marcel Meier, capo del servizio pubblicazioni della SFGS, diversi autori trattano capitoli differenti; più precisamente:

Armin Scheurer:

- Muscolazione mediante manubri e camere ad aria di bicicletta

- Esercizi speciali con camera ad aria e manubri
- Potenziamento muscolare agli attrezzi
- Esercizi col pallone pesante
- Esercizi di condizionamento per lanciatori
- Allenamento isometrico in forma naturale

Hans Rügsegger:

- Allenamento della forma per calciatori
- Condizionamento per calciatori
- Forza, mobilità, resistenza in esercizi a coppie o con la palla

Dr. Charles Schneiter

- Esperienze col circuit-training

Marcel Meier

- «Bali», una bacchetta magica!

Wolfgang Weiss ha curato le illustrazioni, le fotografie sono di Walter Brotschin (+) e Hugo Lörtscher, Clemente Gilardi si è occupato della disposizione, mentre il corpo insegnante, gli studenti, e altri collaboratori della SFGS si sono messi a disposizione per l'esecuzione di una parte degli esercizi e per la stesura dei testi in francese e in italiano.

Nel complesso, si tratta di un testo, redatto in forma semplice, piana, facilmente comprensibile e riccamente illustrato, capace di fornire a maestri di ginnastica e sport, monitori, allenatori, utili suggerimenti e indicazioni sull'importante capitolo del condizionamento; quest'ultimo è uno dei fattori decisivi per ogni attività sportiva.

Benvenuta dunque questa prima pubblicazione della SFGS in italiano!

Il dovere dei monitori e delle monitorici IP/GS
è quello di essere abbonati alla rivista

«GIOVENTÙ E SPORT»



L'azione «Aiuto sport svizzero»

N.d.r. Malgrado che l'azione «Aiuto sport svizzero» sia ormai da tempo iniziata, ci sembra utile ed interessante ritornare, in queste pagine, su di essa, allo scopo di illustrarla nelle sue diverse forme, precisando, grazie ad esse, di cosa effettivamente si tratta. Così facendo, riteniamo di fornire, come giusto, il nostro contributo ad un complesso che merita di essere sostenuto, in funzione di un miglioramento dello sport nazionale.

* * *

La Fondazione «Aiuto sport svizzero» ha dato inizio alla sua attività mediante una colletta svolta negli ambienti dell'economia del nostro paese. Questa colletta ha fruttato, grosso modo, la somma di circa mezzo milione di franchi. Essa continua; si spera che molti provvederanno a versare il loro contributo sul conto chèques postali 30-40, Berna. Tutti i mezzi finanziari raccolti vengono utilizzati onde poter garantire, ai nostri sportivi e alle nostre sportive di punta, aiuto ed incoraggiamento ottimali in funzione della loro partecipazione a campionati internazionali; questo soprattutto fornendo loro una certa qual compensazione in caso di perdita di salario, nel corso dei loro studi o della loro formazione professionale, come pure dei supplementi che permettano loro di affidarsi alle cure di un massaggiatore o di migliorare il loro nutrimento.

Grande azione pubblica a favore dell'«Aiuto sport svizzero»

Una vignetta adesiva

Con l'azione «vignetta adesiva», la Fondazione «Aiuto sport svizzero» si indirizza per la prima volta, in larga misura, al pubblico. I tipi di vignette offerti alla vendita sono tre: per ognuno, il prezzo è fissato a fr. 5.—. Procedendo all'acquisto di una o più vignette, si permetterà all'«Aiuto sport svizzero» di conseguire una parte dei suoi scopi.

La vignetta per automobili

In Svizzera, esistono attualmente circa 1,4 milioni di automobili registrate, alle quali si aggiungono i 27 milioni di automobili stranieri che ogni anno circolano regolarmente nel nostro paese, o sono di passaggio. Le vignette per automobili sono state previste per tutte queste vetture; esse si adattano però altrettanto bene alle vetrine, alle porte dei negozi, ecc. Gli automobilisti in possesso di queste vignette manifestano la loro simpatia verso gli sportivi di punta. I turisti le possono acquistare come ricordo del loro passaggio in Svizzera.

Vignette di formato più ridotto

Le vignette di formato più ridotto, fatte in materia speciale, sono previste per le motociclette, le biciclette, gli sci, i sacchi sportivi in plastica, ecc.

Insegna di stoffa

Un'insegna di stoffa, uguale, nel soggetto, alle vignette adesive, è pure stata prevista: per le giacche a vento, per i sacchi sportivi, le borse scolastiche, per ogni altro oggetto, secondo il piacere del proprietario di quest'ultimo.

Il soggetto: insegna dell'«Aiuto sport svizzero»

In ogni vignetta è rappresentata l'insegna dell'«Aiuto sport svizzero». Quest'ultima ha lo scopo di far conoscere al pubblico, in gran misura, il significato dell'«Aiuto sport svizzero», permettendo a quest'ultimo, grazie alla vendita, di ottenere fonti di entrate atte al conseguimento degli scopi proposti. Come luoghi di vendita entrano in considerazione le stazioni di distribuzione di carburante, nonché i negozi di articoli sportivi di tutto il paese. La vendita può però naturalmente anche avvenire tramite altre imprese (per esempio gli alberghi), e particolarmente tramite i gruppi e le organizzazioni giovanili.

Partecipazione degli sportivi all'azione

Negli ultimi tempi, 6500 invii postali contenenti ognuno 34, rispettivamente 16 vignette adesive, sono stati effettuati a destinazione delle stazioni distributrici di carburante e dei negozi di articoli sportivi. La preparazione della spedizione è avvenuta tramite l'aiuto della squadra nazionale di ginnastica artistica, messasi generosamente a disposizione dopo gli allenamenti. È stato così possibile ridurre al minimo il lavoro richiesto da quest'azione in grande stile.

Realizzazioni ulteriori programmate per il 1971/72

Alcune manifestazioni hanno già avuto luogo, altre si svolgeranno più tardi.

Partecipazione ad un libro sui Giochi Olimpici di Sapporo / Monaco 1972

La partecipazione a questo libro rappresenta per l'«Aiuto sport svizzero» una fonte importante e garantita di fondi;

secondo il successo di vendita, la somma basilare potrà ancora essere aumentata.

Serate di gala al Circo Knie, a Zurigo e a Basilea

A parte il programma normale del Circo Nazionale, è prevista tutta una serie di attrazioni con la partecipazione di sportivi di punta e l'intervento di personalità della vita pubblica.

Notte dello sport svizzero

Al termine della Sei Giorni di Zurigo, una Notte dello sport svizzero, con numerose attrazioni, avrà di nuovo luogo; stavolta però, oltre che all'Associazione di sport per invalidi, parte dell'introito verrà devoluto a favore dell'«Aiuto sport svizzero».

Grande manifestazione sportiva a Basilea

Anche per questa manifestazione, i preparativi vanno a gonfie vele. Si prevede di riunire, su scala mondiale, un gruppo di ex-internazionali di calcio, che verranno opposti ad una selezione svizzera di ex-internazionali di fama. Si prevede pure di arricchire la serata, che si svolgerà allo Stadio di San Giacomo, mediante una partita di calcio tra rappresentative femminili, come pure mediante partite amichevoli tra squadre di sportivi appartenenti a diverse discipline.

Tre balli dello sport

Nel corso di quest'anno, in relazione con diverse manifestazioni sportive, avranno luogo, a Lucerna, a San Gallo e a Losanna, tre balli dello sport. Si tratta pure di manifestazioni di «goodwill» a favore dello sport di punta.

Patronato di una marcia olimpica

La Società dei sottufficiali della città di Berna organizzerà, nel 1972, una grande marcia popolare che, in 6-8 tappe di un giorno, condurrà i partecipanti a Monaco di Baviera. I partecipanti, il cui numero è valutato a 1000-1600 persone, alloggeranno in un campeggio ed avranno l'occasione di assistere alle competizioni. Questo progetto verrà reso prossimamente di dominio pubblico. L'«Aiuto sport svizzero» ne trarrà beneficio dal fatto che sui pettorali dei partecipanti verranno impresse inserzioni reclamistiche.

* * *

Il Consiglio della Fondazione «Aiuto sport svizzero» si rende ben conto di aver stabilito, con tutte le campagne menzionate, un programma assai carico, soprattutto tenendo in considerazione il fatto che molti lavori necessari dovranno essere eseguiti a titolo puramente onorifico. Ciò non impedisce però che si sia sempre alla ricerca di idee nuove (per esempio l'incisione di un disco grammofonico, l'organizzazione di serate di gala regionali, ecc.). Va inoltre detto che tutti gli sforzi intrapresi visano a concretizzare l'«Aiuto sport svizzero» come un elemento ben vivo nella vita sociale, alla quale esso si deve integrare. Per poter però giungere a tanto, si deve poter contare sull'appoggio di tutti gli amici dello sport, nonchè, e ciò è sottinteso, sull'apporto prezioso della stampa, scritta e parlata.

L'insegna

Per la sua realizzazione, un concorso è stato organizzato tra tre grafisti svizzeri, tutti in stretta relazione con lo sport (ex-attivi o ex-campioni). Il concorso è stato vinto da **Hansruedi Scheller**, che possiede un «atelier» a Zurigo. La prima applicazione, su vasta scala, dell'insegna ha avuto luogo con la citata vignetta adesiva. Essa apparirà d'ora innanzi ovunque si tratterà di «Aiuto sport svizzero».

Il vincitore del concorso: Hansruedi Scheller

Scheller è nato a Kilchberg il 4 aprile 1931. Vent'anni più tardi, ossia nel 1951, egli è per la prima volta campione svizzero di canottaggio, nello «8 senza timoniere»; poi, nel 1953, ottiene il titolo di campione individuale ai campionati svizzeri di corsa d'orientamento. Da quanto sopra risulta che la carriera sportiva di Scheller è distinta da due discipline, una caratterizzata dai remi, l'altra dalle carte topografiche. In merito alla prima: nel 1959, Hansruedi Scheller, unitamente a Emil Ess, Rolf Streuli e Goepf Kottmann, diviene, a Mâcon, campione nel «4 senza timoniere». Complessivamente, egli è 12 volte campione svizzero nelle categorie «8 e 4 senza timoniere».

Passiamo alle carte topografiche. A parte il già citato campionato svizzero del 1953, Scheller ha riportato nel 1955 quello della corsa d'orientamento individuale e di squadra. Personalmente, egli ritiene che il suo anno migliore sia stato il 1957: campione nazionale individuale e di squadra, come pure di staffetta. Su 26 corse disputate, ne ha vinte, nel corso dello stesso anno, ben 23. Figura pure come vincitore dell'incontro di corsa d'orientamento tra la Svizzera e la Svezia. Nel complesso, egli è stato 4 volte campione svizzero individuale e 3 volte di squadra. Il peggior rango di classifica da lui mai ottenuto: 16.mo. Bisogna infine ancora menzionare che Scheller ha vinto, una volta almeno, in tutte le grandi corse d'orientamento nazionali.

Nel 1958, egli è stato campione dell'esercito (cp fuc II/64). Scheller non ha però avuto successo soltanto nello sport. Egli ne ha altrettanto come grafista a Zurigo, dove egli possiede il proprio studio. Vengano qui richiamati i diversi lavori da lui eseguiti ed in relazione diretta con lo sport: realizzazione dell'insegna della FISA (Federazione internazionale delle società di remo), compresi la testata della carta da lettere, le medaglie, la bandiera, il bollettino della federazione stessa. Il Comitato d'interesse per la corsa d'orientamento ha pure fatto appello a lui per diversi lavori grafici. Egli ha inoltre realizzato diversi emblemi, distintivi, insegne, broccure, programmi e altre ordinazioni, in differenti occasioni, per molte società sportive.

Il dettaglio dell'insegna di Scheller

- | | | |
|---|---|--|
|  | 1 | Il cerchio circonda le persone interessate allo sport di «élite» |
|  | 2 | Simbolo dell'apporto di queste stesse persone a favore dello «Aiuto sport svizzero» |
|  | 3 | La croce federale indica che lo «Aiuto sport svizzero» è un'istituzione che impegna la Svizzera intera |
|  | 4 | Le componenti 2 e 3 assieme danno una «S» stilizzata, tolta dalla frase «Fondazione Aiuto Sport Svizzero» |
|  | 5 | L'insegna, nel suo insieme, vuole indicare che lo sport è l'espressione del movimento umano, nonchè dell'alternarsi costante di tensione e di rilassamento |